



Città di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale

1^ Convocazione in sessione ordinaria Modalità mista	Presidente Alessandro Di Mauro
Seduta pubblica del 16/06/2025 Ore 10:00 e segg. ti	Segretario Generale Dott.ssa Danila Costa

Consiglieri in carica

DELIBERA N.105/2025 DEL 16/06/2025 OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione anno 2024 e documenti allegati. Proposta n.19 del 15/05/2025.	1) Aloschi Luciano 2) Barbone Alessandra 3) Bonafede Sergio 4) Boscarino Giovanni 5) Buccheri Andrea 6) Burti Cosimo 7) Carbone Concetta 8) Casella Giuseppe 9) Cavallaro Paolo 10) Cavarra Luigi 11) De Simone Damiano 12) Di Mauro Alessandro 13) Firenze Andrea 14) Gallitto Martina 15) Garro Nadia 16) Gennuso Luigi 17) Greco Angelo	18) Imbrò Sergio 19) La Runa Salvatore 20) Marino Leandro 21) Melfi Matteo 22) Milazzo Massimo 23) Ortisi Salvatore 24) Porto Giovanna 25) Rabbitto Daniela 26) Ricupero Simone 27) Romano Gaetano 28) Romano Paolo 29) Scimonelli Ivan 30) Vaccaro Francesco 31) Zappalà Francesco 32) Zappulla Sara
--	--	---

Consiglieri assenti inizio provvedimento:

Marino Leandro

L'anno duemilaventicinque, il giorno sedici del mese di giugno, alle ore 10,00 e segg. ti, nell'Aula Consiliare di Palazzo del Senato, regolarmente convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, Alessandro Di Mauro, con avviso di convocazione prot. n. 133066 del 04/06/2025, notificato a norma di legge a mezzo mail ai Consiglieri eletti, si è riunito il Consiglio Comunale di Siracusa, in sessione ordinaria di prima convocazione ed in modalità mista.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale: Alessandro Di Mauro

Assiste i lavori il Segretario Generale: Dott.ssa Danila Costa

Continua il Presidente:

Adesso passiamo al punto n. 2 all'ordine del giorno "Proposta n. 19 del 15 maggio, avente ad oggetto: approvazione rendiconto di gestione anno 2024 e documenti allegati".

Prego, inizia il Sindaco.

Il Sindaco:

Buongiorno Presidente. Buongiorno di nuovo a tutti i Consiglieri, al gentilissimo e graditissimo pubblico. Siamo giunti a un momento che è sicuramente una tappa importante nella vita amministrativa, il rendiconto 2024. Voi lo sapete, per me è come un mantra. Io ogni volta che analizziamo un elemento di vita della nostra città, faccio sempre un riferimento al contesto. Anche in questo caso il contesto e l'analisi del contesto, che non farò, ma è un elemento formidabile che ci consente di valutare ciò che andiamo a presentare alla luce non solo di quello che è accaduto in città negli ultimi anni, ma di quello che avviene nel nostro paese sotto il profilo regolatorio, sotto il profilo delle condizioni della nostra economia. Cosa accade nelle altre città, in particolare nelle città siciliane? Io credo che non sia sfuggito a nessuno di voi, non siano sfuggiti gli appelli del Presidente ANCI per le condizioni finanziarie ed economiche dei Comuni della Regione Siciliana. E devo dire che non solo sulla base di una comparazione con gli altri Comuni, ma in generale questo rendiconto ci consegna un'immagine che sicuramente è incoraggiante non solo per i dati che esso contiene ma per il raffronto di questo documento con le annualità precedenti. Per questo desidero ringraziare intanto i Revisori dei Conti che hanno fatto un lavoro molto accurato; sicuramente il Dirigente Lorefice, sicuramente l'Assessore Coppa e tutti gli uffici di questa Amministrazione che, come vedrete, ci consentono anno dopo anno di aggiungere un tassello verso una situazione che, come vedrete, continua di anno in anno a migliorare. Facevo prima riferimento al Collegio dei Revisori. Come vedrete il parere favorevole dei Revisori non è semplicemente una attestazione di regolarità formale, ma è un atto che in maniera dettagliata e precisa sancisce di fatto una regolarità contabile, ma anche gestionale che, come dicevo, ci dà una buona proiezione sul futuro. Aggiungo un elemento che può sembrare banale, ma vi garantisco che proprio alla luce di quello che dicevo non lo è assolutamente, rispetto ai parametri che il Governo attraverso un Decreto dell'agosto, se non sbaglio Assessore Coppa, che anno era? Del 2023. Vengono assegnati per valutare i deficit strutturali degli Enti. Di fatto noi, il Comune di Siracusa non è un Ente che presenta deficit strutturali. E questo è molto importante perché ci consente da un lato di presentarci al mondo e quindi ai nostri fornitori, alle altre istituzioni con una reputation, con una reputazione economico-finanziaria positiva, ma ci consente anche di evitare tutti gli impedimenti che accadono ai Comuni che presentano questa situazione; quindi sotto il profilo della capacità funzionale, sotto il profilo della spesa corrente, sotto il profilo dell'accesso al credito. Parlavamo prima del raffronto con le annualità precedenti. Su alcune criticità che riguardavano proprio i parametri che consentono di essere inseriti o meno all'interno dei Comuni che presentano deficit strutturali, progressivamente nel triennio abbiamo superato due dei tre parametri che sforavamo, e sul terzo parametro, in particolare quello che attiene alla capacità di riscossione, abbiamo fatto davvero degli importanti passi avanti e considerando la soglia della riscossione al 47% il 2024 ci consegna una percentuale del 46,27, quindi siamo proprio a pochissimo dalla soglia che ci consentirà di superare anche quell'elemento di criticità che ancora permaneva. Un altro elemento che vorrei analizzare è quello che riguarda la cassa. Io lo dico sempre, ormai lo ripetiamo dal 2019, il Comune di Siracusa non fa più accesso alle anticipazioni di cassa. Il che ci consente di evitare gli interessi che negli anni precedenti venivano pagati. E sulla cassa noi passiamo rispetto al

triennio 2022-2024 da 47 milioni di cassa a 63 milioni di cassa. Quindi 47,5 nel 2022. 51,5 nel 2023. 63 nel 2024. Alcuni di voi c'erano, ricorderanno, nel 2015, il Comune di Siracusa dovette dichiarare un disavanzo di Amministrazione da risanare in 30 anni. Anche su questo vorrei dirvi che noi sempre sul triennio considerato, quindi 2022-204, noi passiamo da un (-)13,8 milioni a un (-)7,2 milioni. Quindi di anno in anno sono 3 milioni d'anno di disavanzo che siamo riusciti, grazie all'ottimo lavoro dei soggetti che ho già menzionato e ringraziato, a ripianare questo disavanzo. Sulla cassa ci sono già entrato. Altri due elementi, lascio l'ultimo, uno che mi sembra di particolare importanza: la tempestività dei pagamenti. Nel 2022 la media erano 36 giorni. Oggi nel 2024, quindi nel rendiconto di cui parliamo, questo dato si attesta a 26 giorni. Il limite, se non sbaglio, dovrebbe essere quello dei 30 giorni, quindi siamo 4 giorni in anticipo rispetto a quello che ci viene richiesto. Chiudo con un altro elemento che, secondo me, indica e segna l'atteggiamento del buon padre di famiglia e la grande prudenza che questa Amministrazione ha da sempre dimostrato nella gestione dei conti pubblici. Per quanto riguarda il fondo contenzioso, noi passiamo da 5 milioni del 2022 a 19 milioni nel 2024. Quindi abbiamo quasi quadruplicato il fondo contenzioso, ciò che chiaramente mette al riparo l'Amministrazione da esiti sfavorevoli. Voi lo sapete, anche in quest'Aula abbiamo analizzato più e più volte e abbiamo sanato contenziosi di tantissimi anni precedenti che avrebbero rischiato di mettere a dura prova la tenuta economico-finanziaria dell'Ente. Con questa attestazione di 19 milioni di fondo contenzioso, diamo un messaggio chiaro a chi analizza i nostri conti e diamo un messaggio politico chiarissimo di atteggiamento prudente e responsabile. Ovviamente il mio era semplicemente un piccolo schema riassuntivo, ma lascerò al Dirigente Lorefice e all'Assessore Coppa, ora non so in che ordine...parlerà l'Assessore Coppa. Rimaniamo a disposizione nell'analisi puntuale per tutte le domande che vorrete porre. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Sindaco. Chi interviene? Assessore, prego.

Assessore Coppa:

Buongiorno a tutti. Buongiorno a tutti i Consiglieri, agli Assessori presenti e ai Revisori dei Conti. Mi limiterò ad aggiungere, diciamo, oltre a quanto detto in Commissione, oltre a quanto detto dal Sindaco, solamente altri dati che, diciamo, in parte mi erano stati richiesti in Commissione e, in parte, dei quali non si è parlato, ma se ne parlerà successivamente. Allora, come si arriva a diminuire il disavanzo di Amministrazione anno per anno di ulteriori 3 milioni oltre quello che accantoniamo ogni anno di 780.000 euro? Ci si arriva, diciamo, attraverso che cosa? Attraverso il risultato di Amministrazione, che iniziamo con un risultato di Amministrazione di 208 milioni di euro. Chiudiamo il 2024 con 156 milioni di euro. Che vuol dire questo? Che abbiamo riscosso, i residui attivi sono i crediti che vantiamo nei confronti dei terzi sostanzialmente che sono di diversa natura, entrate tributarie, patrimoniali e altro tipo di entrate, sono stati riscossi 46 milioni di euro. Chiaramente il risultato bisogna guardare anche i crediti, cioè i debiti che abbiamo, quindi i residui passivi. I residui passivi con i quali abbiamo iniziato erano all'inizio dell'anno - 2024 stiamo parlando - 61 milioni di euro, ne paghiamo 36 milioni di euro. Non sto dando le cifre all'euro, diciamo sono cifre date in difetto in eccesso, chiaramente, ma per dare l'idea. Questo consente di avere un risultato di Amministrazione molto importante che migliora di anno in anno. Dunque, ve lo do subito qual è il raffronto. Siamo partiti da 145 milioni nel 2022 a 192 milioni nel 2024. Questo è un dato positivo. Dirò alla fine quali sono le criticità perché il rendiconto serve anche a comprendere dove bisogna intervenire, quali sono gli elementi di criticità, quindi darò altri dati. Qual è il fondo contenzioso lo ha dato già il Sindaco. Aggiungo che il fondo contenzioso si aggiunge a quello che abbiamo però già previsto nel bilancio approvato dal Consiglio Comunale per il triennio 2025, 2026 e 2027. Quindi il tasso di copertura con un elenco che è stato redatto, chiaramente approvato poi dall'Amministrazione, un elenco delle passività potenziali molto più puntuale rispetto a quello che avevamo in precedenza, rispetto a quello che avevamo nel 2022, rispetto a quello che avevamo nel 2023. Ora c'è un elenco molto puntuale del contenzioso dell'Amministrazione. Mentre prima non inserivamo i contenziosi inferiori a 35.000 euro, adesso vengono inseriti i contenziosi inferiori a 35.000 euro. Diciamo che da questo punto di vista ogni anno miglioriamo, c'è sempre da migliorare, però c'è grande attenzione da parte del Sindaco, da chi vi scrive, ovviamente il Direttore Generale che era presente prima, dal Dirigente degli Affari Legali, ovviamente il Dirigente settori Finanziari su questo tema, perché è vero quello che ha detto il Sindaco, cioè negli indici strutturali del

decreto del 2023 noi da quattro di alcuni anni fa siamo passati a uno, ed è in parte dovuto al fatto che quest'anno, cioè nel 2024 non abbiamo pagato debiti fuori bilancio. E quindi significa che sicuramente è andata meglio rispetto all'anno horribilis che è stato il 2023. Però erano due indici che abbiamo sempre superato, cioè sui quali abbiamo sempre avuto problemi. È la prima volta che rispetto ai quali non abbiamo questo indice che potrebbe comportare di diventare un Ente con deficit strutturale. Allora, qualcosa sempre di positivo che va sottolineato. Uno dei problemi, diciamo, di molte Amministrazioni regionali è la spesa del personale. La spesa del personale in molti Comuni della nostra regione è ingessata, è una spesa molto importante. Devo dire, e qui non mi voglio attribuire, non ci vogliamo attribuire nessun merito, è un fatto. La spesa del personale del Comune di Siracusa è una spesa che non è ingessata. Per darvi un dato per comprendere questo elemento, vi dico semplicemente che nel 2011 il Comune di Siracusa, il totale delle spese del personale erano 34 milioni di euro. Nel 2024 il totale delle spese di personale sono 27.890.338,96. Quindi abbiamo un decremento rispetto a 14 anni fa di spese del personale di circa 8 milioni di euro. E di questo bisogna tenere conto del fatto che c'è l'aumento, c'è stato giustamente l'aumento delle retribuzioni e tanti altri fattori. Un ultimo dato sempre rispetto a questo elemento, la spesa del personale. Abbiamo degli obblighi non possiamo superare un determinato tetto che per il Comune di Siracusa è 29 milioni di euro. Noi rispetto a questo tetto che riguarda una parte del macro aggregato delle spese del personale, spendiamo 20 milioni di euro. Quindi anche questo è un dato che vi do come elemento di riflessione per la discussione e anche rispetto al tema del fabbisogno del personale. Perché il rendiconto serve anche ad immaginare una proiezione per poi il bilancio, non solo quest'anno di assestamento, anche per i bilanci futuri. Quest'anno abbiamo riconosciuto, nel 2024 abbiamo riconosciuto debiti fuori bilancio per 211.000 euro. Un altro dato che mi è stato chiesto dal Consigliere Romano e credo qualche altro Consigliere in Commissione: il debito complessivo del Comune di Siracusa. Il debito complessivo del Comune di Siracusa era al 31-12-2023 42.518.224,32 euro. Il debito residuo del Comune di Siracusa al 31-12-2024 è 31.729.143,57. Quindi il debito è diminuito di 10,8 milioni di euro. Questo a chi piacciono le statistiche, ma non è solo a chi piacciono le statistiche, cioè bisogna valutare anche questi elementi. Questo significa che nel 2022 il debito pro-capite per ognuno di noi era di 316,45 euro. Per il 2024 il debito pro-capite è 274,39. Allora, due elementi di criticità. Un elemento riguarda un po' l'Amministrazione attiva, quindi chi vi parla insieme agli altri Assessori, chiaramente al Sindaco come vertice, tutto l'apparato burocratico, il Direttore Generale, i Dirigenti, il nostro Segretario Generale, che ringrazio sempre. Allora, noi quest'anno stiamo presentando il rendiconto - e di questo chiedo già prima scusa - è una cosa che a me dispiace molto, lo sa bene il dottore Lorefice, lo stiamo presentando in ritardo. Quindi questo è un elemento che non va bene. Non va bene, che sto tentando, stiamo tentando, diciamo, da anni di risolvere. Allora, potrei dire rispetto al passato è sempre in anticipo, ogni anno siamo in anticipo. Ma non va bene perché il rendiconto va approvato entro il 30 aprile. Quindi significa che va portato al Consiglio Comunale, deve essere portato al Consiglio Comunale entro massimo il 10 aprile. Giusto? Questo è un tema che riguarda chiaramente anche voi, ma soprattutto l'Amministrazione attiva, quindi cercheremo di migliorare da questo punto di vista. L'Amministrazione deve migliorare, ma, come dire, la cultura della tempistica è una cultura della quale, lo dico con grande franchezza e senza nascondersi, ho grandi difficoltà, quella della tempestività, ho grandi difficoltà a far entrare nella cultura, diciamo, della... come posso dire? Perché poi quando parliamo di queste cose bisogna sempre stare molto attenti, non voglio né criticare nessuno, né offendere nessuno, né dire che è colpa di altri. Ne ho la piena responsabilità, il rendiconto politicamente è un elemento che appartiene alla mia responsabilità, quindi me ne assumo la responsabilità. Ma chiaramente ci vuole il supporto di tutto l'apparato, quindi non solamente il Dirigente dei settori Finanziari, ma di tutti i Dirigenti, di tutti gli Assessori. Quindi questo è un tema, prima criticità che va evidentemente migliorata. E anche su questo mi permetto di dire che il rendiconto serve sempre a valutare che cosa poi si deve fare. C'è un tema di quantità sul piano del fabbisogno e c'è un tema di qualità. Qualità non sta a significare che quelli che oggi sono i nostri, diciamo, dipendenti ai quali dobbiamo dire grazie, non hanno qualità, ma credo che bisogna fare anche delle valutazioni quando si fa, diciamo, il piano del fabbisogno all'interno del PIAO in virtù delle risorse da noi proposte, da voi determinate, di dove si vuole andare. Perché c'è una giusta pressione politica rispetto ad alcuni temi che se n'è parlato prima durante le comunicazioni che riguardano la sicurezza, però capisco che i numeri sono freddi, ma i numeri ci danno degli elementi che dobbiamo valutare tutti. Comunque questo sarà magari oggetto di un dibattito in Consiglio Comunale, oggi è il rendiconto. Altro tema di criticità che è sottolineato dai Revisori, che vi dico

con franchezza condivido, è quello relativo ai residui attivi. Ve ne ho parlato all'inizio. E' sicuramente migliorata la situazione, siamo molto vicini all'indice, diciamo farebbe eliminare anche quel deficit strutturale. Però dal mio punto di vista, dal punto di vista dell'Amministrazione, e vedo anche dal punto di vista dei Revisori dei Conti che fanno bene a sottolinearlo, c'è un tema che non può essere, come dire, rimandato. Allora, noi dobbiamo distinguere il tema della riscossione, perché spesso si fa confusione, perché si parla di evasione, elusione. C'è un tema che riguarda sostanzialmente la riscossione coattiva, cioè quello che noi riscuotiamo senza bisogno di trasmettere i ruoli all'Ader - per comprenderci - dove la nostra percentuale è nella media - tra parentesi -, ma c'è una percentuale di riscossione coattiva che oggettivamente è bassa. Allora, non sto qui a raccontarvi perché non voglio annoiarvi quali sono i motivi per i quali questo avviene, perché non è che è un tema siracusano, è un tema nazionale, è un tema ancor più importante regionale. Per fortuna siamo usciti, senza offesa per nessuno, dalla Riscossione Sicilia e oggi siamo in un sistema nazionale di riscossione coattiva che comunque dà dei risultati migliori. Ma non sono sufficienti per arrivare a una riscossione coattiva, soprattutto dei residui attivi soddisfacente, perché quest'anno non vi ho annoiato con il fondo credito di dubbia esigibilità perché l'ho detto talmente tante volte che credo che non ci sia bisogno qua dentro di ripeterlo per l'ennesima volta, però un conto è il fondo contenzioso, un conto il fondo crediti di dubbia esigibilità, un conto la nostra capacità di riscuotere i crediti, i residui attivi. Allora, io personalmente lo dico con grande franchezza, condivido quello che hanno scritto i Revisori dei Conti. Credo che dobbiamo immaginare un modello diverso da quello attuale. Non credo che la responsabilità possa essere... cioè l'indice, lo voglio dire perché mi piace rispettare il lavoro delle persone, perché dentro gli Enti ci sono le persone. L'indice non è contro l'Ader, il tema è un altro. Il tema è se vogliamo mantenere questo sistema di riscossione. Io credo che se vogliamo fare dei passi in avanti bisogna immaginare un modello diverso. Posso anche accennare a quali sono i modelli diversi. I modelli diversi poi alla fine non è che ce ne sono tanti. Una possibilità è quella di rafforzare all'interno l'Ente, quindi con assunzioni importanti per questo profilo, per risolvere questo profilo. È una soluzione. Un'altra soluzione è quella di affidare a un concessionario la riscossione coattiva. Un terzo modello è, non dobbiamo avere paura di dirlo, esistono due strumenti qua abbiamo due possibilità: o una società pubblica, interamente pubblica; o una società mista. Diciamo che è sconsigliabile, andando a vedere un po' i benchmark in giro che ci sono in Italia, perché ho fatto anche una verifica, funziona, diciamo che il modello che funziona meglio, io prendo come parametro di riferimento i Comuni delle nostre dimensioni territoriali, delle nostre, diciamo, dimensioni anagrafiche, e vedo che tolto il trentino Adige che è sotto un centro profilo un altro mondo, in realtà nelle realtà similari alle nostre, analoghe alle nostre, funziona molto il sistema della società mista e in qualche ipotesi quello della concessione a terzi. Perché abbiamo bisogno di, o all'interno e con le risorse attuali e anche con i servizi supporto, in questo momento abbiamo un importante affidamento servizi di supporto. Però un conto che la responsabilità è a un concessionario, un conto è che si dà semplicemente un supporto. Quindi, diciamo, per uscire per una volta dal tema non dalle ipocrisie, per dire le cose come stanno, presenterò al Sindaco e alla Giunta una proposta da presentare al Consiglio Comunale che sarà parecchio articolata, che avrà un'analisi anche con quelle che sono le altre realtà, in modo tale che poi il Consiglio Comunale, che è l'organo sovrano per una scelta esistenziale per l'Ente, mi permetto di dire, abbia tutti gli elementi per scegliere serenamente e politicamente. Ma credo che il vero tema sia fondamentalmente questo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Dottore Lorefice vuole aggiungere qualcosa o vuole ascoltare il dibattito? Prego.

Dottore Lorefice:

Buongiorno a tutti. Voglio aggiungere alcuni dati, anche perché molti dati già li ha detti il Sindaco e l'Assessore, quali ringrazio. Il rendiconto è tutta quella documentazione, che ormai per fare un rendiconto c'è tutto un procedimento, si parte dal riaccertamento dei residui perché bisogna andare a rivedere anche tutte le posizioni creditorie e debitorie. Io mi voglio soffermare su un paio di dati, cioè per vedere lo stato di salute dell'Ente. Già dagli elementi dati sia dall'Assessore che dal Sindaco, lo stato di salute dell'Ente è ottimo, e ce ne accorgiamo anche da questo avanzo di amministrazione di 192 milioni di euro. Tenete conto che l'Ente ha riscosso 181 milioni di euro, i pagamenti sono stati 170 milioni di euro, con un fondo cassa di 63 milioni. Molto importante, invece, sono gli accantonamenti. Ne parlavamo poco fa, l'FCDE, questo fondo

crediti di dubbia esigibilità, che è inserito anche negli obiettivi che quest'anno l'Amministrazione ha assegnato al sottoscritto, ma anche altri Dirigenti, ammonta circa 155 milioni di euro. Il fondo anticipazione di liquidità 5,2 milioni. Il fondo contenzioso 19 milioni. Gli altri accantonamenti 1 milione e mezzo. Abbiamo una parte vincolata di circa 19 milioni e un avanzo vincolato risorse spendibili. Chiudiamo con un disavanzo di 7,2 milioni che è nettamente migliore rispetto al disavanzo del 2023, quindi c'è stato anche il recupero del disavanzo straordinario dei residui. Una cosa che volevo precisare, ma quali sono le voci più importanti di questo rendiconto? Ecco, anche un po' per dare delle informazioni. Le voci più importanti per le entrate abbiamo l'Imu 23.200.000 euro. La Tari 28 milioni e mezzo. L'Addizionale Comunale IRPEF 8 milioni e mezzo. I proventi del Codice della Strada circa 9 milioni. Poi le spese correnti sono circa 155 milioni di euro complessivamente. Le spese del personale 28 milioni. Il canone per l'appalto del servizio nettezza urbana 17 milioni. Il canone di pubblica illuminazione 2.800.000 euro. Il canone per servizio di supporto accertamento tributi circa 3 milioni. Molto importante - e finisco - l'indice. Ma l'indice l'abbiamo sforato, quel famoso indice di riscossione, per poco. L'abbiamo sforato per circa lo 0,7. Perché, come ha detto anche l'Assessore e il Sindaco, erano tre indici positive nel 2022, due indici positivi nel 2023, siamo passati a un indice. Ma la cosa molto importante che voglio accennarvi un minuto, lo stato patrimoniale e il conto economico. Invece è importante questo dato perché noi siamo, assieme ai Comuni oltre i 5000 abitanti, assieme alle ex Province, siamo soggetti a questa contabilità che sta per arrivare che si chiama Accrual, che focalizza molto lo stato patrimoniale. Quindi importante sarà l'aggiornamento dello stato patrimoniale e altresì del conto economico. Lo stato patrimoniale del Comune di Siracusa noi abbiamo un patrimonio netto al 31 dicembre 2024 di circa 54.500.000 euro, che deriva da una differenza tra attivo e passivo, nettamente migliore rispetto al 2023 che si attestava sui 48 milioni di euro. Anche il conto economico sono dati previsti dalla contabilità armonizzata, seppure sono dati informativi, ma con la contabilità Accrual diventano dati obbligatori perché siamo nell'Unione Europea, gli altri Stati già stanno facendo le registrazioni e li dobbiamo fare anche noi. Quindi lo stato patrimoniale, monitorare le opere pubbliche, i certificati e così via. Il conto economico, vi do questo dato e ho quasi concluso. Il conto economico esce con un utile molto importante, di circa 6 milioni di euro. Non è l'avanzo, eh. L'avanzo deriva dalla contabilità finanziaria, l'utile deriva dal conto economico. Come se fosse un'impresa privata. L'utile del Comune di Siracusa, risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2024 e di 5.894.000 euro. Nel 2023 si attestava a 2 milioni e mezzo. Ecco, questi sono i dati che ho ritenuto opportuno e non ripeto quello che già è stato riferito. Però c'era un altro dato importante - e ho chiuso la mia relazione anche perché voglio lasciare tempo al dibattito - nel prospetto del risultato di amministrazione, non è una dimenticanza, quando noi parliamo di residui attivi di 211.078.563,74 c'è un di cui, ci sono delle somme che sono incassate nei conti correnti postali, però è giusto che si dia atto, sono 238.477,13 euro, quindi sono soldi che avevamo nella cassa dei conti correnti postali, quindi sono una parte già di residui attivi che già sono incassati. Certamente bisogna tener conto di quello che dicono i Revisori e ringrazio i Revisori per la loro meticolosità e la collaborazione che ci hanno prestato, e spero con tutto il cuore, Assessore e Sindaco che l'anno prossimo il rendiconto approdi e metteremo tutti i mezzi per far approvare il rendiconto entro il 30 di aprile. È anche una sfida questa qua. Però è anche vero che il rendiconto, lo devo dire, esce dalla collaborazione di tutti i settori, non è qualcosa solo dell'area finanziaria. E certe volte nel riaccertamento dei residui attivi e passivi c'è stata qualche difficoltà, ma sempre io sono stato a sollecitare i miei colleghi. Ma spero che ce la facciamo tutti. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Romano Paolo.

Consigliere Romano Paolo:

Grazie signor Presidente. Signor Sindaco, signori Assessori, signori Dirigenti, Ragioniere Generale, signori Revisori dei Conti, colleghi Consiglieri. Il consuntivo, in questo caso 2024, ci dà la possibilità di analizzare non solo fatti tecnici, perché di fatto contabilmente rappresenta una fotocopia di quello che è accaduto, ma soprattutto ci consente di analizzare fatti politici, scelte politiche di un anno di governo che, purtroppo, secondo il nostro modesto parere si è distinto per inefficienza, incoerenza, disattenzione ai bisogni reali dei cittadini e delle imprese. Il documento che ci viene presentato rappresenta il riflesso di scelte politiche sbagliate scollegate dalla priorità del territorio. Non c'è una visione, non c'è una strategia, ma solo navigazione a vista e interventi scoordinati. Nonostante il Consiglio Comunale avesse approvato un ordine

del giorno con indirizzi chiari, questa Amministrazione ha scelto di inasprire ulteriormente la pressione fiscale su famiglie e imprese. Un atto grave che mortifica il ruolo dell'assemblea elettiva e colpisce i cittadini già provati da difficoltà economiche e sociali. La pressione tributaria aumenta senza corresponsione del miglioramento dei servizi. Il debito dell'Ente pari a 274 euro per abitante - è stato detto - è un dato preoccupante che bisogna diminuire, e qua c'è bisogno veramente di uno sforzo e di una gestione oculata, poiché ricade direttamente sulle spalle dei singoli cittadini e segnala una cattiva amministrazione delle risorse pubbliche. Persistono residui attivi che spesso si rivelano irrealistici o inesigibili. Vendere il recupero dell'evasione tributaria resta ai minimi termini. Chi paga regolarmente si trova a sostenere il carico di chi evade, mentre il Comune fa poco. Il tanto decantato progetto di relamping, anziché migliorare l'illuminazione pubblica, ha generato buio, disagio e insicurezza in molte zone delle città. Un vero e proprio fallimento che ha ridotto la qualità della vita e ha peggiorato la percezione di sicurezza dei cittadini. I centri comunali di raccolta dovevano essere presidi di efficienza e decoro, ma si sono trasformati in luogo di polemica, gestione confusa e mancanza di controllo. L'Amministrazione non ha saputo né comunicarli, né gestirli, né integrarli in un sistema moderno di gestione dei rifiuti. Le manutenzioni stradali, gli interventi di restyling sono stati superficiali, parziali e spesso peggiorativi. A fronte di spese non indifferenti, i risultati sono deludenti e non rispondono né al decoro urbano né alla funzionalità dei servizi. A certificare il fallimento non sono le nostre valutazioni, ma anche gli indicatori ufficiali sulla qualità della vita pubblicati dal Sole 24 Ore, che ci vedono agli ultimi posti in Italia. Un dato impietoso ma coerente con ciò che i cittadini vivono ogni giorno. Emblematica la situazione nelle zone periferiche delle contrate marine delle due ex frazioni, in particolare Cassibile e Fontane Bianche. Da questi territori il Comune incassa ogni anno milioni di euro tra IMU, Tari, tassa di soggiorno e oneri di urbanizzazione. Eppure non restituisce nulla o quasi: strade dissestate, zero manutenzione, servizi carenti o inesistenti. È una palese ingiustizia fiscale. È un segnale politico grave di abbandono e marginalizzazione. Una città non può dirsi giusta solo se investe equamente in tutto il proprio territorio. Sulla mobilità e i trasporti, i cittadini costretti a vivere parte della loro vita quotidiana in stressanti e lunghe file, traffico in tilt e pericoli costanti, incidenti stradali in aumento e sicurezza inesistente, segnaletica carente ed inefficace, ed in alcuni casi origine di ricorsi che hanno generato debiti fuori bilancio per l'Amministrazione. In conclusione, questo bilancio certifica una gestione fallimentare e penalizzante non solo sotto il profilo economico, ma anche sotto quello etico, politico e sociale. Per queste ragioni, in coerenza con il nostro ruolo di rappresentanza esprimiamo il voto contrario del Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia al bilancio consuntivo 2024. Lo facciamo per rispetto dei cittadini, per difendere la credibilità del Consiglio Comunale e per denunciare con forza una deriva gestionale che sta trascinando Siracusa verso un declino inaccettabile. Grazie. Depositiamo.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Bonafede, prego.

Consigliere Bonafede:

Grazie, Presidente. Io debbo dire, Presidente, che è chiaro che ognuno in un Consiglio Comunale fa la sua parte. È chiaro che chi fa maggioranza tende a difendere l'operato, quello giusto naturalmente, non perché sia in maggioranza, e l'opposizione anche davanti a certi numeri edotti e detti in un modo chiaro a partire dal Sindaco, dall'Assessore, dal Ragioniere Capo, tende sempre a criticare, a cercare quegli argomenti su cui poter additare le eventuali mancanze. Perché è chiaro che un'Amministrazione non è che non vuole fare le cose, è chiaro che un'Amministrazione per potere fare tutto quello di cui si è parlato prima ha bisogno dei soldi come il buon padre di famiglia. E io debbo dire che dai numeri che ho sentito, dal sunto del Sindaco, che pare non abbia detto niente ma ha detto tantissimo, dalla relazione dell'Assessore, del Ragioniere Capo, che si sono susseguiti, ho sentito invece numeri stratosferici ma in positivo, perché rispetto agli anni precedenti ogni anno si è andato a migliorare, si sono tolti i debiti di un certo livello, si sono incassati dei soldi che prima non si riusciva a incassare, si è andati al limite proprio con tutto ciò che si poteva incassare e solo per poco, insomma, c'è stata una piccola differenza per quanto riguarda gli incassi della Tari e di quant'altro. Quindi io ho sentito cose molto ma molto positive che danno una speranza, perché come tutti sappiamo bene, è stato detto più volte, il rendiconto ti dice se hai lavorato bene nel 2024 e quello che tu potrai fare in prospettiva, perché se hai lavorato bene, se non ho capito male ci sono avanzi di amministrazione, c'è tutto per poter eventualmente lavorare. E qui si pensa, invece, a dire che siamo 104°,

108° o quello che sia. Ma in ogni caso io penso che un padre di famiglia se ha delle cambiali da pagare, se ha contratto debiti o altri hanno contratto debiti e li deve pagare, certamente non è che può pagare i debiti e nel contempo mantenere la famiglia con i grandi lussi. E' chiaro che fa lo stretto necessario. E quindi questo mi è sembrato, così come per questi anni, il ragionamento che ha fatto il buon padre di famiglia. Ma non lo dice Sergio Bonafede, lo dicono i fatti, perché i fatti parlano chiaro. Se non fossero stati alquanto parsimoniosi tutti, a partire dal Sindaco, dall'Assessore, che va a guardare anche 100 euro, perché mi costa personalmente, durante il suo ruolo dove amministra, insomma il suo ruolo di Assessore al Bilancio, evidentemente forse saremmo in default, forse non avremmo potuto pagare tutte le situazioni debitorie che c'erano che si riportavano da anni precedenti in cui questa Amministrazione c'entrava poco o anche qualche cosetta di questa Amministrazione. Che è chiaro che quando subentri, quando arrivi ad amministrare una città e trovi delle situazioni, è chiaro che la bacchetta magica non ce l'ha nessuno. Quindi io voglio ringraziare veramente con passione l'operato del Sindaco, dell'Assessore, del Ragioniere Capo, del Segretario Generale, di tutti i Dirigenti e, soprattutto, voglio ringraziare tutti coloro che sono i dipendenti, perché molto di questo merito, molto se si incassano dei soldi, se si lavora bene, è anche effetto del lavoro certosino che fanno tutti i dipendenti che, come diceva bene il Ragioniere Capo, bisogna perché si arrivi a certi livelli, perché bisogna presentare il prossimo anno il rendiconto entro una certa data che è quella utile, quella prevista. È chiaro che ci vuole il lavoro di tutti a partire dal Sindaco e a finire all'ultimo dipendente non in ordine di importanza, ma all'ultimo, perché bisogna che ognuno faccia la sua parte per poter raggiungere questo obiettivo che, secondo me, siamo a un passo dal poterlo raggiungere. Quindi invito tutti coloro che ancora oggi pensano al 104º posto che si faccia un'analisi, anche se da opposizione o da minoranza, che si faccia veramente un'analisi di quella che è la situazione e per un fatto proprio di onestà intellettuale possono dire che questa Amministrazione sta lavorando bene nel tempo, sta dimostrando veramente di raggiungere degli obiettivi non indifferenti. Al raggiungimento poi dal 104º posto ad arrivare al primo posto, all'80º o al 40º, il tempo c'è. Ma io penso che prima vanno risolte le necessità e poi gli abbellimenti. È anche vero che gli abbellimenti sono utili, perché per abbellimenti intendo dire le strade che siano riparate, che siano rifatte, la luce a cui faceva riferimento il collega Romano, come se la colpa fosse del Sindaco o dell'Amministrazione, c'è un contratto, ci sono dei tecnici, c'è una ditta che si assume la responsabilità che fanno dichiarazioni. Ho fatto impressa tanti anni e quindi so di cosa sto parlando. Quindi non tutte le cose si possono addebitare sempre al Sindaco o all'Amministrazione o a coloro che gestiscono, perché ognuno ha il proprio compito, il proprio ruolo per potere definire e stabilire se una cosa è giusta o è sbagliata anche dal punto di vista strettamente tecnico. Quindi non mi voglio dilungare, ma chiudo ringraziando questa Amministrazione che fa capo al Sindaco Italia e a finire all'ultimo dei dipendenti, ribadisco, non in termini di importanza, per il lavoro certosino che sta facendo dall'inizio fino a questo momento e che sono sicuro che continuerà fino a all'ultimo istante di questa Amministrazione che troverà sempre l'appoggio del sottoscritto. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Greco, prego.

Consigliere Greco:

Grazie Presidente. Buongiorno al Sindaco oggi qui presente. Buongiorno alla Giunta, al Collegio dei Revisori e ai colleghi e pubblico in Aula. Allora, da quello che ho sentito sembrerebbe che siamo quasi in una città dove le strade sono di oro, dove si vive in una maniera eccellente, stiamo ai primissimi posti in tutte le classifiche. Insomma, sembra che tutto va bene. E per carità, sono anche convincenti le parole del Sindaco e dell'Assessore Coppa, se non si analizzassero però i dati. Nel senso che è vero, sulla base di quanto riportato dal documento del Collegio dei Revisori, l'Ente non è in dissesto, e questo meno male direi, a questo punto. Però emergono tutta una serie di questioni che - magari ci potranno fare chiarezza sia i Dirigenti che la parte politica - nel momento in cui noi analizziamo tutti i vari documenti allegati che abbiamo ricevuto, saltano all'occhio determinate cose. Come per esempio: dettaglio dei proventi dei costi dei servizi. Il Collegio dei Revisori fa emergere che: "Come si evince dalla tabella, si rileva che per alcuni servizi la percentuale di copertura realizzata è inferiore rispetto alle previsioni, pertanto si consiglia di attenzionare gli stessi". Ora queste cose non vengono detto, ovviamente, durante l'intervento dell'Assessore o comunque della parte politica, perché? Perché nella misura in cui, e prendo la prima voce

che è quella più poi sostanziale e più importante. Ovvero quello degli asili nido: proventi 369.386,28; costi 123.000, eccetera. Saldo 866. Percentuale di copertura realizzata 29,88. Percentuale di copertura prevista 34,93. Poi ovviamente su questo mi auguro che ci spiegheranno o ci spiegherete meglio come mai c'è questo disavanzo tra copertura realizzata, percentuale di copertura realizzata e copertura prevista. Non entro nel merito del disavanzo, perché già è stato abbondantemente riportato. Noto che c'è un aumento per quanto riguarda rispetto al 2023 della percentuale di riscossione sulle sanzioni amministrative, sulla violazione del Codice della Strada. Ma questo dato è molto minore rispetto a quello del 2022. Ora è evidente che nel momento in cui nel 2022 gli accertamenti sono 2.718.000 eccetera eccetera, la riscossione 2.535.000, che è più o meno lo stesso dato, perché poi il 2023 va a 2.726.000. 2024 3.112.000. Aumentano di tanto le sanzioni. Quindi io vorrei chiedere all'Amministrazione come mai non si riesce a seguire la percentuale di accertamenti per il Codice della Strada, per violazione del Codice della Strada, a questi accertamenti non riusciamo a dare seguito poi alla riscossione e quindi facendo così diminuire di tanto la percentuale tra accertamento e riscossione? Poi è naturale che ci viene anche poi all'occhio questo dato, che è quello sulla Tari. Perché le entrate accertate nell'anno 2024 sono diminuite di 1.026.892 rispetto all'esercizio del 2023. Però pur avendo constatato per il 2024 una maggiore riscossione complessiva. Quindi io non capisco - e questo ce lo dovete spiegare - come mai se aumenta, se c'è una maggiore riscossione complessiva rispetto all'anno precedente, ma una diminuzione delle entrate rispetto all'anno precedente. Questo è un dato che francamente ci lascia un po' perplessi. E attenzione perché, badate bene, Assessore, Presidente, la soluzione a tutto questo, quindi alla riscossione dei tributi, non può essere certamente quella dell'esternalizzazione a terzi. Non può essere la società in house per creare un altro carrozzone. Suvvia! Però Sindaco, se l'Assessore Coppa quando interviene fa intendere che non è d'accordo alla società terza, ma quasi quasi vede di buon occhio, almeno questo è quello che abbiamo capito, una società in house, io credo che una... (*intervento fuori microfono*) Se invece lei non è d'accordo alla società, quindi invece d'accordo a mantenere... (*intervento fuori microfono*) No, va bene, però la questione qual è? (*intervento fuori microfono*) No, assolutamente. Allora, sono contento che è d'accordo con noi che siamo per una gestione pubblica della riscossione dei tributi. Questo è evidente. (*intervento fuori microfono*) Ma lasci stare, Sindaco, suvvia. Ma no, ma lasci stare. (*intervento fuori microfono*) Ma lasci stare, per favore. Io lo capisco, Sindaco, che lei ha la volontà con la sua Amministrazione di dare tutto all'esterno, di privatizzare, di liberalizzare, vuole dare tutto, vuole vendere tra poco la nostra città. Ma noi non saremo mai d'accordo su questo. Io le ricordo sempre la volontà della sua Amministrazione di dare la gestione dei parcheggi ai privati. Ma di che cosa stiamo parlando?! Ma esca da questa concessione privatistica del pubblico. Non è più possibile così.

Il Presidente:

Per favore, rivolgiamoci alla Presidenza, Consigliere.

Consigliere Greco:

Ma lei deve anche richiamare il Sindaco, Presidente, perché altrimenti non ci capiamo. E quindi dicevo, nonostante l'organo dei Revisori suggerisca la possibilità di affidare il recupero coattivo ad organismi esterni all'Ente, noi su questo non siamo d'accordo perché i cittadini, i contribuenti non sono dei semplici numeri o polli da spennare, ma sono cittadini, sono nostri concittadini che hanno l'esigenza di avere anche un dialogo molto maggiore con il Comune. Anche perché nella modalità di riscossione c'è proprio una tabellina qua fatta perfettamente dall'organo dei Revisori in cui dice che l'IMU e TASI la riscossione volontaria è di 24.029.000 eccetera eccetera, quella coattiva 8.297.000. Idem la Tari. Anzi 21 milioni, quella volontaria, quella coattiva 1 milione e mezzo. Questo cosa vuol dire? Che già i nostri concittadini versano per la maggior parte in maniera volontaria, pagano le tasse in maniera volontaria, è una piccola parte che si deve fare la riscossione coatta. Ora è evidente che da questo punto di vista per questi numeri secondo noi non è assolutamente necessario esternalizzare la riscossione dei tributi né da affidare o creare una società apposita in house. Questo perché lo dico? Proprio per essere quanto più estremamente chiari possibili. Perché dobbiamo stare sempre attenti, quando parliamo di tasse dobbiamo sempre più incentivare chi non paga le tasse a pagarle, dobbiamo sempre più beccare coloro i quali evadono le tasse, ma non ci dobbiamo dimenticare che dall'altra parte abbiamo cittadini, abbiamo persone, non abbiamo semplicemente numeri e, quindi, questo ragionamento di esternalizzare tutto quanto più possibile è troppo semplicistico, perché

significa liberarsi di tanti problemi di cui magari questa Amministrazione non riesce a gestire, così se ne lava le mani e abbiamo risolto il problema. Ma qui non siamo una società privata, Presidente, siamo un Ente comunale e come qualsiasi Ente pubblico abbiamo il dovere di dare ai nostri concittadini una vita agiata per far sì che le classifiche della qualità della vita aumentino senza vessare, senza tartassare i nostri concittadini che già in periodi tremendi come questi soffrono e sono tanto in difficoltà e le famiglie non riescono spesso e volentieri ad arrivare a fine mese. Quindi questo questa è dal mio punto di vista l'analisi, dal nostro punto di vista del Partito Democratico, l'analisi di quello che noi stiamo andando a votare oggi, ed è evidente che non siamo soddisfatti. Sul voto quindi di questo bilancio consuntivo di rendiconto andremo a votare successivamente, ma di sicuro non siamo contenti noi in quanto dal punto di vista del Gruppo consiliare, ma non lo siamo dal punto di vista dei nostri concittadini che sono fuori da questo palazzo e continuano a soffrire per le mancanze di questa Amministrazione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Cavallaro, prego.

Consigliere Cavallaro:

Grazie Presidente. Io ovviamente mi aspetto dall'Aula e degli Assessori, dai dirigenti presenti, dal Sindaco che in alcune circostanze ho visto un poco distratti, che venga data una particolare attenzione alla minoranza consiliare che è quella che ovviamente non partecipa alla gestione di Governo della città e che ha il sacrosanto diritto di indagare cifra per cifra e di rappresentare quelle che sono le difficoltà, le esigenze e le aspettative dei cittadini. Perché ho sentito alcuni interventi prima in particolare di un Consigliere di maggioranza che decantava cifre e numeri, però non vorrei che, come faceva Don Abbondio quando parlava in latino per confondere i suoi interlocutori, si buttassero lì un po' di numeri per confondere la gente, facendo rappresentare una città che va tutto bene, va tutto benissimo, quando in realtà non c'è, credo, un servizio, dico un servizio fornito ai cittadini che possa dirsi veramente efficace sotto tutti i punti di vista e che abbia un indice di gradimento alto da parte dei cittadini. Potrei parlare del servizio di raccolta dei rifiuti, potrei parlare del servizio di trasporto, potrei parlare della viabilità, dello stato di dissesto totale delle strade in qualunque parte noi ci troviamo, compreso anche Corso Matteotti, l'ingresso del centro storico della città, con due mattoni della strada più bassi di circa una decina di centimetri. Dico, come si possa dormire la notte pensando che qualche motoveicolo finisce là dentro con la ruota io continuo a non capirlo. Detto questo, siccome già l'esperienza mi insegna che poi io parlo e molti poi non prendono appunti e quindi poi vanno a braccio sulle risposte, io invito calorosamente i dirigenti in particolare a stare attenti un po' alle domande perché ho bisogno di alcuni chiarimenti e vorrei avere risposte puntuali su ogni cosa. Sappiamo tutti che nel Consiglio Comunale del 2015 ha approvato sostanzialmente un riaccertamento straordinario, era la delibera 177 del 2015, sono passati 10 anni. E allora la prima domanda che chiedo al Dirigente se è necessario un nuovo riaccertamento straordinario oppure se nuova gestione finanziaria dell'Ente abbia... ci eviti questo ulteriore incombente. Poi si parla di 100.000.000 nella parte del dispositivo della proposta, si parla di un importo di 100.000.000 di euro come riserva negativa da beni indisponibili e vorrei che su questo il Dirigente in maniera assolutamente comprensibile ci facesse capire che cosa significano questi 100.000.000 di euro. Anche perché il secondo punto, la lettera B, ci dice che questa riserva negativa, la proposta è che questa riserva negativa venga riequilibrata nei prossimi esercizi. Allora, vorrei capire, visto che il riaccertamento straordinario di 7.000.000 lo stiamo recuperando in 30 anni, Dottore Lorefice questi 100.000.000 in quanti anni pensiamo di riequilibrarla nei prossimi esercizi? Si propone di destinare l'utile di esercizio di 5.000.000 a questa riduzione delle riserve negative da beni indisponibili e quindi se pensiamo a 100.000.000 in 5, mi pare che stiamo parlando 5.000.000 su 100 fate voi i calcoli quanti anni ci vogliono per riequilibrare questa riserva negativa da beni indisponibili. Allora, vorrei capire sotto questo profilo che cosa significa e quanti decenni devono decorrere per colmare questa riserva. Allora, per quanto riguarda invece la nota dei Revisori dei Conti c'è una percentuale di riscossione indicata tributo per tributo. E allora, ho visto dei significativi aumenti con riferimento ad alcuni tributi. Non riesco a capire la riduzione del 2024 per i fitti attivi ai canoni patrimoniali che passa dal 18,40 del 2023 all'11,38 del 2024. Come non riesco a capire con la TARI, e scusate il tema è un tema molto... perché la TARI è quella che tutti i cittadini pagano molto malvolentieri, perché si sia passato dal 10,14 degli esercizi precedenti al 2020 si sia passati a un 5,91 del 2024, quindi con un 5 percentuale in meno rispetto alla...

come percentuale di riscossione rispetto agli esercizi precedenti al 2020. Poi con riferimento sempre alla TARSU, TIA e TARI abbiamo entrate accertate nel 2024 diminuite di 1.026.000 euro rispetto a quella dell'esercizio 2023. Per l'IMU sono diminute di 450.000 euro rispetto al 2023. Diceva bene il Consigliere Greco a proposito delle sanzioni amministrative, passiamo da un 93,25% di percentuale di riscossione del 2022, al 29 circa del 2024. Con riferimento ai debiti fuori bilancio, proprio l'abbiamo approvato l'altro giorno, 8.000 euro circa per cause perse, caro Assessore Coppa, noi ci capiamo al volo quando parliamo di certe cose perché facciamo questo lavoro, il 90% delle quali sconfitte per cause perse dovute alla contumacia dell'Amministrazione Comunale. Una cosa veramente che fa impallidire chiunque se consideriamo che a questi 8.000 euro dobbiamo aggiungere anche i circa 10.000 euro di mancata riscossione. Quindi sono 18.000 euro volati per contenziosi assolutamente superabili. Ora scopriamo che dalla chiusura del 2024 ci avviciniamo al momento chiave in cui andremo a fare un riconoscimento di debito di circa altri 460.000 euro, di cui vorrei capire i Revisori contabili da quale documento abbiano tratto fuori questa cifra, perché dicono che sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per 460.000, pagina 29 della relazione sui debiti fuori bilancio. Si dice che questi decorino dalla chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, e siamo a maggio circa, quindi 460.000 euro di nuovi debiti fuori bilancio. Infine vado a vedere le conclusioni dei Revisori. I Revisori ci dicono che la riscossione dei tributi e quant'altro deve essere fatta in maniera efficace ed efficiente, evitando il proliferare dei residui attivi. E ora qui la nota dolente. Io su questo, Assessore, signor Sindaco, noi siamo pronti a discutere domani mattina un piano alternativo di riscossione coattiva delle imposte dei tributi. Ma non ci potete venire a dire dopo la prima Amministrazione Italia e la seconda già 2 anni dall'Amministrazione, non ci potete dire che ci sono in ballo 2-3 ipotesi: "Ne possiamo parlare, vediamo". No, noi vogliamo la proposta, vogliamo capire domani mattina se è possibile continuare nella strada della vessazione dei soliti cittadini che pagano le tasse, oppure se possiamo sperare in qualcosa di diverso prima della chiusura della consiliatura. Perché io devo dire la verità, io questa titubanza che ha espresso il Consigliere Greco sull'esternalizzazione non la nutro. Bisogna capire cosa significa questa esternalizzazione, come si alimenta, se questa società sarà pubblica, privata, mista, quali saranno le entrate ovviamente per chi farà questo lavoro. Ma qualcuno lo deve fare. Perché non possiamo continuare ad avere l'IMU con l'aliquota massima per le seconde case, non possiamo continuare ad avere imposte e tributi esorbitanti perché sempre sono i soliti che pagano e gli altri invece se la riescono in qualche modo sempre a sfuggire dai pagamenti. Quindi, dicevano i Revisori contabili che potrebbe essere opportuno valutare la possibilità di affidare il recupero coattivo ad organismi esterni all'Ente. Allora, io su questo vi invito a uscire fuori allo scoperto in maniera chiara già prima dell'approvazione del prossimo consuntivo e del prossimo preventivo, perché il tempo corre e le persone non ne possono più di subire sempre vessazioni alte rispetto anche ad altri Comuni. Mi riferisco in particolare all'IMU che viene vista assolutamente come un'ingiustizia enorme per coloro che hanno le seconde case, ad esempio, nelle zone di villeggiatura e molto spesso si trovano strade assolutamente dissestate o abitazioni prive dei servizi indispensabili, dall'acqua alla fognatura, all'illuminazione stradale. E allora sulla lotta all'evasione noi ci siamo. Sui contenziosi giudiziari persi per ultimo in contumacia ne abbiamo già parlato, ma io invito nuovamente, so che l'altro giorno l'Assessore Consiglio, se non ricordo male, ha speso qualche parola su questo, se non sto ricordando male, sui contenziosi sugli 8.000 euro di debito fuori bilancio, l'ultimo che abbiamo provato... sto facendo confusione forse, sto facendo confusione. Comunque ci sono state rassicurazioni dell'Amministrazione che in qualche modo si sarebbe intervenuti per cercare di coordinare meglio l'Amministrazione perché certo non è possibile che abbiamo perso cause fatte contro la riscossione perché il Comune non si è costituito per produrre la prova delle notifiche, cioè una cosa veramente, lasciatemelo dire, che non è possibile nel 2025 ancora tornare su un tema su cui già questo anche stesso Consigliere e questo Gruppo Consiliare, se lo ricorda bene la Dottoressa Distefano, ne abbiamo già parlato sugli atti di pregetto eccetera, non è possibile. Ora ci vuole una parola a fine a questo spreco di denaro pubblico che non è più possibile tollerare. E allora io mi riservo poi un ulteriore intervento perché non voglio aggiungere altro. Vorrei risposte dell'Amministrazione sui quesiti formulati e mi aspetto, ci aspettiamo una presa di posizione chiara, netta, inconfondibile, inequivocabile sulla lotta all'evasione fiscale, all'elusione fiscale, perché non siamo più disposti a vedere rappresentata una realtà che è totalmente diversa da quella che tutti i giorni i cittadini che percorrono le strade siracusane, che vivono della loro vita di lavoro, che vivono nella loro triste disoccupazione, che vivono camminando molto spesso con difficoltà all'interno di meandri burocratici che

non risolvono i loro problemi, siamo stanchi di vedere tutto questo senza che venga presa una posizione chiara e decisa sulla lotta all'evasione fiscale.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Aloschi, prego.

Consigliere Aloschi:

Sì, grazie Presidente. Io non vi nascondo che mi sono perso in mezzo a questi dati. Allora, Assessore Coppa io mi devo complementare con lei perché lei ha tanti pregi e qualche difetto sicuramente ce l'abbiamo tutti, però ha un pregio di quella... insomma, intellettualmente lei è una persona correttissima perché dice le cose positive e le cose negative e questo le fa onore e fa onore a me avere un Assessore al Bilancio come lei. Detto questo, dico, mi sono perso in mezzo a sti conti, sti dati, però mi bastano due dati importanti che mi confortano e mi fanno votare sì. Quali? Fondo contenzioso 19.000.000, mi pare di capire, giusto? Quando leggo sta cosa vedo l'atteggiamento di mia madre che con una piccola pensione mette qualche cosa da parte perché magari ha paura che magari il prossimo mese arriva una bolletta della luce o qualche cosa e li mette da parte e quindi questo... tra altre cose tutela anche noi Consiglieri Comunali perché come abbiamo visto debiti fuori bilancio purtroppo, ahimè, anche di vecchia Amministrazione e quant'altro, ce ne sono. E poi l'altra cosa il debito comunale che mi pare che era prima 42.500.000, adesso è 31.729.000. Quindi a me questi dati, dico, mi bastano veramente per votare sì alla proposta e devo ringraziare sicuramente tutti gli attori principali, a lei Assessore, la Dottoressa Schimmenti, il Dottor Lorefice, i Revisori dei Conti e non per ultimo, ma devo fare un plauso e un ringraziamento al Presidente al Bilancio che veramente ogni volta con le date e con i tempi siamo sempre stretti, quindi ha fatto un ottimo lavoro. Poi infine mi associo, per non rubare tempo prezioso perché l'opposizione ha fatto delle domande molto serie e anch'io attendo le risposte, mi associo al Consigliere Comunale Bonafede quando vuole ringraziare anche tutti i dipendenti perché, attenzione, anche loro fanno un ottimo lavoro. Su Bonafede voglio fare anche un ringraziamento per quello che sta facendo perché in effetti nonostante lo stato di salute così, non dico precario, ma io gli faccio un grosso in bocca al lupo e spero che torni presto tra di noi. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei, Consigliera Aloschi. Consigliera Zappulla.

Consigliere Zappulla:

Grazie Presidente. Ci dicono che quando facciamo il previsionale ragioniamo di strategie e ragioniamo di prospettive di costruzione, invece il consuntivo è la fotografia e quindi vediamo se quello che è stato pianificato e immaginato è venuto bene o è venuto male. Per semplificare, diciamo, un processo contabile un po' complesso lo possiamo riassumere così. Se noi oggi dovessimo giudicare, quindi se la fotografia che abbiamo fatto è venuta bene, io qualche dubbio ce l'ho. Magari è stata scattata in maniera corretta ed è sicuramente corretta in termini di luci e in termini di gioco luce, ma probabilmente il soggetto che viene rappresentato non è un soggetto che sta bene e che è in salute. Molti Consiglieri di maggioranza oggi sono intervenuti e hanno ringraziato i dipendenti comunali, ovviamente anche i Consiglieri di opposizione si aggiungono ai ringraziamenti, ma c'è un elemento che i dipendenti comunali fanno un lavoro importante, ma lo fanno in condizioni complicate, perché noi sappiamo e la Giunta lo sa, che i nostri settori si basano su pochi dipendenti, quasi sempre anche categorie B e non in numero sufficiente. I nostri dipendenti lavorano anche in condizioni complicate e soprattutto nel momento in cui noi ragioniamo di potenziamento di personale e nel momento in cui noi ragioniamo anche di monte orario, perché alcune persone che lavorano al Comune non sono ancora al massimo del monte orario, ma si trovano sotto la soglia, dobbiamo capire se questo lavoro dell'Amministrazione va nella direzione di rafforzare il Comune come macchina amministrativa. Abbiamo ragionato anche di contenziosi e, Consigliere Cavallaro, io mi auguro che noi avremo un giorno un Comune con un dipendente uffici in grado di evitare i contenziosi in modo tale che la serenità con cui affrontiamo le giornate sia anche maggiore rispetto a quella attuale e in cui con uffici che siano in grado di spendere al meglio tutti i finanziamenti disponibili e anche con serenità, senza correre perché la fretta che contraddistingue questa Amministrazione è una fretta anche qui nota a tutti e quasi cronica da questo punto di vista. Perché chi come i Consiglieri e come la Giunta vive i corridoi

dell'Amministrazione conosce i dipendenti che corrono in fretta e in furia perché siamo sempre di corsa e siamo sempre all'ultimo giorno disponibile. Questa non è la fotografia o l'analisi, secondo me, di un'Amministrazione che sta bene e che in questo anno ha prodotto risultati che siano eccezionali. D'altra parte il problema che non è solo di questo Comune, ma è un problema generale, cioè come facciamo a riscuotere le tasse? Noi ci dobbiamo fare una domanda e credo che sia una domanda prioritaria: ma il Comune di Siracusa fa tutto quello che oggi è nelle sue possibilità, intanto per sapere esattamente chi sono gli evasori e per mettere in campo tutte le misure di accertamento del debito possibili e immaginabili prima di riflettere sulla sua eventuale esternalizzazione? Perché se noi non ci siamo fatti questa domanda e non ci siamo dati la risposta e non abbiamo fatto tutte le azioni conseguenti, questa domanda e non ci siamo dati la risposta e non abbiamo fatto tutte le azioni conseguenti, l'esternalizzazione oggi non serve a niente. Quindi questo ci dobbiamo dare come elemento e anche qui questa Amministrazione non è che ha scattato la sua prima fotografia oggi, sono da anni che amministra e scatta fotografie. Noi ci saremmo aspettati di vedere una città in uno stato di salute maggiore perché di pianificazioni e di fotografie ne ha fatte tante e oggi ci troviamo ancora con risultati che sono addirittura mediocri. Se noi facessimo a un cittadino qualsiasi una domanda legata allo stato di salute della città e un'altra domanda banale se pensa che i soldi spesi siano stati spesi bene con un metodo corretto, io la risposta la conosco, però lascio a voi immaginarla. Il Gruppo del PD, coerentemente con la risposta che ha appena dato, voterà contrario a questo consuntivo.

Il Presidente:

Grazie. Qualcuno deve dare le risposte al Consigliere Cavallaro, quindi chi è che vuole intervenire? Prego Dottore Lorefice, le vuole da lei le risposte il Consigliere Cavallaro.

Dottore Lorefice:

Sì, alcune. Allora relativamente al riaccertamento straordinario residui attivi e passivi che è stato effettuato nel 2015 quando ci fu il passaggio dalla contabilità, diciamo, quella vecchio stampo alla contabilità armonizzata. Io vi ricordo pure che un altro riaccertamento straordinario che fu fatto nel 1995, 30 anni fa. Allora, con quel riaccertamento straordinario dei residui sono state verificate tutte le voci di entrata e di uscita, uscì fuori un disavanzo da poter ripianare in 30 anni. Voi vedete ogni anno quando approviamo i bilanci noi scriviamo nella parte spesa un ripiano di 683.782 euro, e lo trovate anche nel rendiconto, lo trovate nella parte spesa, cioè significa sono risorse che devono essere stanziate nel bilancio di previsione e deve essere recuperato. E noi con questa riduzione che c'è stata da 10.000.000 e passa come disavanzo complessivo a 7.800.000 l'abbiamo recuperato abbondantemente. Se invece, anziché avere un risultato di meno 7.000.000, il rendiconto 2024 avesse chiuso con meno 15.000.000, là non ci sarebbe stato il recupero del disavanzo. Quindi intanto non dobbiamo fare in questo momento alcun riaccertamento straordinario. Se poi ce lo impone lo Stato lo dobbiamo fare, però vi posso assicurare che sui residui noi li attenzioniamo particolarmente. Qui accanto a me c'è la Dottoressa Schimmenti che mi ha sostituito nel settore delle entrate e siamo sempre a controllare i ruoli. Guardate che l'Agenzia delle Entrate, è successo a qualche amico mio, sta facendo pervenire i preavvisi di fermo amministrativo. Dice: "Ma è arrivato..." Io vado a leggere "Preavviso di fermo amministrativo" con la targa del veicolo. Quindi l'Agenzia delle Entrate si sta muovendo bene perché non appena poi i contribuenti, ci metto io per mezzo, appena arrivano queste carte e lì o si paga o si paga. È anche vero, sta consentendo una rateizzazione. Era un debito di circa un 1.300 euro, l'ha potuto rateizzare in 25 rate, 50 euro al mese. Per giunta si decade dalla rateizzazione nel caso in cui il contribuente non paga 8 rate non consecutive e questa l'ho letta. Quindi l'Agenzia sta continuando, potrebbe anche fare come fa qualche società anche gli atti di pignoramento nei conti correnti bancari e postali e qualche società lo sta facendo. Lo fate anche voi. Quindi poi quando si arriva lì nei conti correnti là le banche si trincerano, arriva l'atto di pignoramento e si paga e la somma viene... quindi questo, diciamo, è quello che sta succedendo. I meno 100.000.000. Allora, siamo all'interno dello stato patrimoniale. Ricordo una cosa un po' a tutti, lo stato patrimoniale e il conto economico sono due documenti che oggi io ne ho parlato, sono documenti intanto soltanto informativi, però vi posso assicurare... ora lei mi ha chiesto: "Cosa sono queste riserve indisponibili?" io glielo dico cosa sono le riserve indisponibili. Intanto è giusto che siano negative, non influenzano il bilancio di previsione. Se qualcuno si mettesse dice: "Ma dobbiamo...." non dobbiamo ripianare com'è il riaccertamento straordinario dei residui. Queste riserve indisponibili, vi dico il principio contabile che, ahimè, abbiamo avuto anche con l'Assessore Coppa perché mi disse la stessa

domanda, dico: "Ma l'Assessore mi chiede queste cose?" E gli ho trasmesso lo stralcio del principio contabile che è un principio anche, ve lo posso dire, non per qualche cosa, anche difficoltoso. Vi dico cosa sono. La voce riserve negative per beni indisponibili può assumere solo valore negativo ed è negativo ed è utilizzata quando la voce "Risultati economici di esercizi precedenti" quindi gli utili e le disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili. Cioè questa negatività che voi leggete nello stato patrimoniale che poi è importante anche ai fini del patrimonio netto, qui siamo anche nel campo della contabilità più privatistica che pubblica, qui c'è il Presidente, il collega, quindi è un concetto che intanto non vi deve occupare, come ho detto prima. Il fatto che lo dobbiamo ripianare negli anni, il ripiano implica all'interno sempre dello stato patrimoniale, ma non del bilancio di previsione e questo vi posso assicurare che non avremo problemi da questo punto di vista, però è una riserva che esce fuori dalla valutazione dei beni, cioè influiscono tutta una serie di elementi che non sto qui a dire perché altrimenti entreremo in un... e qui il Presidente me ne può dare atto, però esce fuori questa riserva ed è negativa ed è giusto, ma esce fuori dalla valutazione dell'attivo, del patrimonio, le immobilizzazioni finanziarie, le immobilizzazioni dei beni patrimoniali, non patrimoniali e così via. Io voglio sempre continuare a dire, come ho detto poc'anzi, il patrimonio deve essere, ma così in tutti i Comuni c'è una piccola criticità e mi aggiungo a quella che ha detto l'Assessore, sul patrimonio ci si rivolge poco, come se il patrimonio fosse... invece è importante il patrimonio perché dall'esatta ricognizione del patrimonio, intanto l'Ente può benissimo portare avanti anche una politica di ricognizione di valorizzazione e di alienazione, perché se vi sono dei beni patrimoniali disponibili io li posso anche alienare. Certamente non posso alienare, faccio esempio, questo palazzo, ma dei beni patrimoniali in cui io... o fruttano, danno reddito. (*intervento fuori microfono*) No, non penso che ci siano i presupposti, però ecco, ed è molto importante, non so se sono stato chiaro, però purtroppo è anche la tematica molto influente. Ne approfitto, rispondo pure io su questo, come mai ci sono state delle riduzioni negli accertamenti TARI e IMU, è doveroso fare questa precisazione. Bene, io arrivo a Siracusa, prendo servizio al settore entrate aprile 2022 e sono rimasto lì fino a dicembre 2023. Ebbene, in quell'anno e mezzo abbiamo emesso una serie, per dire una serie massiva di avvisi di accertamento, parlo di TARI, per omessa denuncia, gente sconosciuta e per infedele denuncia. Io Non voglio fare nome e cognome. Un albergo dichiarato per 3.000 metri quadrati, è stato verificato 9.000 metri quadrati e hanno pagato 90.000 euro di TARI. Quindi nel 2023 ci fu l'exploit. La riduzione che vedete di 1.500.000 perché poi questi avvisi di accertamento sono stati continuati dalla collega ma certamente già se uno è stato conosciuto nel 2023 non è che emettiamo un altro avviso di accertamento, poi fa andrà a finire nel ruolo straordinario. Quindi per la TARI c'è secondo me anche un altro lavoro da fare, però ne uscì in quell'anno e mezzo di situazioni, dico, anomale, per dire, però secondo me c'è una lotta all'evasione che il Comune sta facendo, ve lo posso assicurare dai dati che io ho riscontrato personalmente. Sull'IMU, stesso discorso gli avvisi IMU, perché sull'IMU si va sugli avvisi di liquidazione, c'è una piccola riduzione di 400.000 euro. Poi bisogna continuare con gli atti consequenziali, significa con la riscossione coattiva. Gli uffici sono stati sempre disponibili, io ho ricevuto anche telefonate oppure gente che ha avuto dei colloqui sia con me che con la Dottoressa Schimmenti. Penso che noi non vogliamo vessare nessuno, però le tasse e i tributi si devono pagare, ahimè, io non da questo punto di vista mi... però, vedete, quell'indice anche di riscossione che è passato, lo voglio precisare da 44 e qualcosa, è passato a quasi 47 implica... certamente nel 2024 dobbiamo dire c'è stata la rottamazione quater e abbiamo riscosso solo la sorte capitale perché lo Stato ha detto: "Sanzioni e interessi sono stati depennati ed è andata benissimo la rottamazione quater". Quindi il tutto, poi il rendiconto si riassume in tutta una serie di dati. Non lo so Consigliere penso che sia stato... non lo so se poi... l'ufficio è sempre a vostra disposizione per chiarimenti. (*intervento fuori microfono*) Sui debiti fuori bilancio allora, una questione... (*intervento fuori microfono*) voleva intervenire l'Assessore. Prego.

Il Presidente:

Grazie. Assessore, prego.

Assessore Coppa:

Allora, i debiti fuori bilancio, il fondo passività sono temi, io lo dico, molto complicati. Diciamo che noi che abbiamo una struttura giuridica, per esempio, io mi accorgo che rispetto a chi ha una struttura contabile, diciamo, importante mi accorgo che per esempio alcune cose le vediamo in maniera un po' diversa. La

verità è che avere una visione dell'Amministrazione o di qualunque attività statica è un problema. Bisogna avere la dinamica. Cosa intendo dire? I principi contabili vengono aggiornati, no? Questi della passività potenziale vengono aggiornati. Io, per esempio, mi sono scontrato già, Consigliere Cavallaro, credo 2017-2018 più o meno sul tema della contabilizzazione dei debiti, cioè della registrazione dei debiti fuori bilancio. Allora, io faccio le mie piccole le chiamo battaglie all'interno dell'Amministrazione, anche sulla postazione contabile, non essendo un esperto ci vado sempre in punta di piedi perché convincere qualcuno che è più bravo di me che magari su 10 una la dico giusta, è complicato. Due delle domande che lei ha fatto sono le stesse domande che ho fatto io. La prima le ha risposto, una è questa: il debito fuori bilancio, a mio avviso, lo dico con grande franchezza e con trasparenza, quelle sono poste che dovrebbero andare o in passività potenziali... secondo me non dovrebbero andare... diciamo, è molto complicato come debiti fuori bilancio perché quelle poste di cui stiamo parlando nel dettaglio mi sembra che sono avere consentito l'esecuzione di un servizio senza un impegno contabile. Una me la ricordo. Se non ricordo male è gennaio giugno 2024, se non ricordo male, perché l'ho letta... ho scritto, lo dico con molta franchezza: "Ma se dite che c'è questo debito fuori bilancio, il servizio è stato fatto, è stato utile, ma perché non lo portate come riconoscimento debito fuori bilancio?" Ora se ne sono andati tutti e mi dispiace perché io sono stato qua ad ascoltare e vorrei rispondere a tutte le domande che mi sono state fatte, perché chi ha compiti di amministrazione attiva, chi vi parla e cioè poi alla fine hai delle relazioni, ti muovi nell'ambito di relazioni umane, ti muovi e cerchi di capire come ti devi comportare per avere il migliore risultato, no? Io ora sono nella fase in cui sto scrivendo tutto dopo una prima fase in cui ho cercato di dire le cose a voce, bonariamente, perché lei tocca un tema sul quale io trovo parecchio fastidio. Chiamiamole con nome e cognome, opposizione alle esecuzioni, giusto? Ho sottoscritto insieme al Sindaco due direttive su questo perché anche se sono 100 euro non va bene. Avevamo provato, anzi c'ero di... glielo dico io perché è successo grazie all'impegno del sottoscritto, quindi qualche cosa ogni tanto è giusto dirla, ma poi siamo tornati indietro. Avevo chiesto l'inserimento di un funzionario amministrativo alla Polizia Municipale per affrontare tutte queste problematiche legate alle sanzioni amministrative, legati a queste opposizioni, all'esecuzione. Allora, per un periodo è stato affrontato, credo, anche abbastanza bene però la mole era talmente esagerata che chiunque arriva là si spaventa. Lo voglio dire, cioè è inutile che siamo... la mole del contenzioso tra opposizione e sanzioni amministrative, opposizione all'esecuzione... facciamo esempi banali perché così ci capiamo. Se a me arriva e mi scrive l'AdER mi dice che devo pagare 100 euro di una multa del 2021, allora detto in maniera molto semplice, il cittadino dice: "Sapete che vi dico?" Punta la fiche sul fatto che il Comune non trovi la carta della notifica di allora o il cittadino che dice: "Ma che mi metto a fare una causa per 100 euro?" perché di questo stiamo parlando in molte di quelle vicende. Allora, è chiaro che un disordine organizzativo crea queste situazioni per le quali trovare la notifica cartacea, difendersi bene non è per nulla facile. Allora, devo dire che un work in progress rispetto al quale il motivo per il quale è stata fatta la progressione verticale degli specialisti di vigilanza urbana, cioè vice comandanti di cui uno se non ricordo male ha detto questo, è questa la ragione. Il potenziamento di alcune risorse strumentali di affari legali che già c'è stato e che è in corso in questo momento è un'altra ragione. L'attenzione specifica a questi giudizi l'opposizione l'esecuzione che per un Comune che ha un bilancio di centinaia di milioni di euro... cioè in una società privata sarebbe attenzionata ma non così tanto. Ma noi abbiamo anche responsabilità di natura pubblica e quindi dobbiamo attenzionarla. La trasversalità del contenzioso è un tema molto complicato, cioè il contenzioso non nasce per l'Avvocatura Comunale, nasce perché c'è qualcosa che non è andata bene nel percorso. Allora, la sanzione amministrativa... cosa può succedere? Può succedere che la multa è stata fatta male oppure può succedere semplicemente che viene giocata, diciamo, l'opposizione sanzione amministrativa, prima il Prefetto, poi il Giudice di Pace, poi passa il tempo, poi c'è l'iscrizione al ruolo, gioco sulla prescrizione. Io non sto criticando chi fa questo, evitiamo di... però sto dicendo è un tema oggettivamente attenzionato perché, come lei, mi sono accorto di questo elemento da qualche tempo, prima è stata trovata una soluzione, poi questa soluzione in qualche modo si è interrotta, ora credo che sia stata ripresa ed è il motivo per il quale ci sono state alcune progressioni, cioè ci sono state nomine dei Comandanti. Una battuta lasciatemela fare, io non ne faccio tante. Io sono entrato che c'erano 8-900 dipendenti e mi si diceva erano pochi. Oggi sono 630 e mi si dice che sono pochi. Allora, io non lo so se prima quando ce n'ero 100, diciamo, io non lo so se è giusto, se era giusto, erano troppi o pochi. L'ho detto all'inizio, spero che sia stato letto tra le righe, c'è un tema di quantità, ma c'è anche un tema di qualità, perché pensare che la differenza non la fanno le persone, ma io a 57 anni vi dico la verità, penso che la

differenza la fanno anche le persone, soprattutto le persone. Avere un dirigente che funziona bene, che è appassionato al suo lavoro e avere un dirigente che vive il suo lavoro, ci mancherebbe altro in maniera ordinaria, fa una grande differenza come vale per gli Assessori, vale per voi. Quindi poi alla fine tu puoi fare i concorsi, puoi fare... diciamo che siamo molto soddisfatti dei funzionari che sono entrati nuovi, nel senso che stiamo vedendo che crescono, molti sono appassionati, hanno voglia di comprendere, però non è onestamente tutto risolvibile subito, cioè si mettono gli strumenti man mano che. Però qualche cosa volevo rispondere oltre a questo, quindi Avvocato risposta secca. Sì, è attenzionato molto. (*intervento fuori microfono*) Consigliere Greco io credo di avere detto questo: A) c'è un tema che hanno posto i Revisori dei Conti; B) io ho detto che condivido il tema post Revisori dei Conti. Qualcuno potrebbe dire : "Perché non te ne sei accorto prima?" Facciamo finta che non sia così, non me ne sono accorto prima, ora me l'hanno detto loro e me ne sono accorto. Immaginiamo che sia effettivamente così. Dopodiché ho detto quali sono i modelli, 4. Non è che ho detto si fa questo, si fa quello. Ho detto che verrà presentata al Consiglio Comunale. Allora, aggiungo Consigliere, ma è senza polemica, è una piccola nota. Io vorrei anche suggerirle senza saccenza dove funzionano le cose governati dal centrosinistra, quindi dal Partito Democratico, cioè ci sono tutti i modelli. Io ripeto, cioè ogni realtà ha le sue esigenze, ha il suo contesto territoriale e bisogna tenerne conto. Però, cioè, potrei dirle... (*intervento fuori microfono*) ma il servizio idrico integrato a una società affidato in concessione a una società terza, mica l'ho fatto io qualche decennio fa, non mi ricordo. (*intervento fuori microfono*) No, c'entra, cioè qua sembra... (*intervento fuori microfono*) però ascolti, lei è critico giustamente perché minoranza, opposizione, non so come la chiama, diciamo, minoranza, mi è piaciuta molto quell'espressione, io non sto facendo nessuna... sto dicendo semplicemente che non ho detto che ho un modello preferito, anche perché le devo dire la verità, secondo me, l'idea che esiste un modello perfetto, dal mio punto di vista è una opinione sbagliata. Va verificato, vanno fatte delle analisi, va anche visto come funzionano dalle altre parti, dopodiché non ho personalmente... a parte che non deciderò io, ma deciderete voi, deciderete. Quindi partiamo da questo, verrà presentato in Consiglio Comunale, non ho mai avuto paura del confronto perché non ho nulla... forse sbaglio, sbaglio come tutti gli altri, anzi probabilmente più degli altri, ma non ho nessun timore di affrontare un dialogo e un dibattito. Porterò elementi di analisi e poi la alla fine ci sarà una proposta che il Consiglio Comunale potrà accogliere o rigettare. Il tema è non è che è siracusano, cioè anche qua, perdonatemi, ma insomma magari loro si arrabbiano perché impiego più tempo, ma non è che i condoni, e non faccio polemica sui condoni, ci tengo a dirlo, ma non è che me li invento io di tutti i Governi ogni anno, ogni 3 anni, ogni 4 anni. Ma non è che il tema dell'evasione della gente che non paga è un tema di Siracusa, è un tema... cioè c'è stata una trasmissione, diciamo, la settimana scorsa in cui è stato affrontato questo tema con dati alla mano. È un tema che c'è. Però noi dobbiamo capire perché in altre realtà questo tema viene affrontato meglio e al sud peggio? Ci sono realtà nella nostra Regione che riescono ad affrontarlo meglio. Vediamo come fanno gli altri, se c'è qualche cosa. Allora, io penso semplicemente che va affrontato. Loro lo hanno posto formalmente come tema, io lo condivido. Ho semplicemente detto questo, quindi non ho espresso... ma non è che avrei paura a dire che ho una preferenza per l'house o una società mista, cioè anche perché non è che farei chissà che cosa, quale diciamo aspetto ideologico avrei tradito o chissà che cosa. Passerà da quest'Aula perché è una scelta fondamentale e direi esistenziale per questa città e per questa Amministrazione. Quindi non c'è nessuna polemica, sto dicendo semplicemente che vorrei non essere interpretato perché non ho detto che ho una preferenza, una scelta e così via. Ho semplicemente detto quali sono i 4 modelli. Ho detto che in un'analisi che ho fatto la società completamente pubblica in house, a mio avviso, la sconsiglierei fondamentalmente nel nostro contesto. Tutto qua. Allora, i proventi e servizi di domanda individuale, è una domanda che voi avevate, se non ricordo male... allora, per esempio, io qui la penso un po' diversamente dai Revisori dei Conti. Noi abbiamo un livello di copertura dei servizi a domanda individuale molto alto, diciamo superiore complessivamente parlando, al minimo previsto normalmente per gli Enti. Allora, non ce lo siamo inventati noi, c'è grande prudenza, ma anche qua nasce dalla famosa delibera della Corte dei Conti quando ci disse che dovevamo prendere delle misure sui servizi a domanda individuale. Quali sono gli scostamenti rispetto al perché da un lato... perché evidentemente rispetto a ciò che era stato previsto in bilancio e accertato perché, ripeto, un conto è l'impegno, cioè un conto è la previsione in bilancio, cioè l'autorizzazione di spesa che voi date, ma prima di potere spendere bisogna accettare, giusto? Se l'accertamento è inferiore vuol dire che quella previsione non era corretta. Le previsioni vengono fatte sulla base di un trend storico, a volte sono abbastanza precise, in eccesso, a volte

sono giuste, a volte non sono esattamente giuste. Però complessivamente mi permetto di dire che non credo che si possa dire che sia rispetto... (*intervento fuori microfono*) infatti ha ragione, rispetto alle previsioni, ha ragione, sono stato impreciso, cioè rispetto alle previsioni, però complessivamente anzi è un dato alto. Però siccome noi ad oggi manteniamo sempre un atteggiamento prudente e lasciamo per adesso che sia così e speriamo che invece si abbassi il tasso di copertura perché ha un altro significato politico. Quindi semplicemente dipende da previsione accertamento, se si è discostato o meno. Allora, i Revisori stanno dicendo molto semplicemente non siete stati perfetti nel prevedere. Credo che sia questo l'elemento di criticità, ma rispetto al tema complessivo bilancio, onestamente tutti i dati vanno rilevati, ma questo credo che ci sia più una questione politica più che contabile. Non credo che ci fossero altre domande.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Greco già è intervenuto. (*intervento fuori microfono*) Ma non l'ha nominata nessuno. Che fatto personale è?

Consigliere Greco:

Grazie Presidente. È evidente che forse allora non ci siamo capiti. Io non ho nemmeno contestato il verbale della relazione dei Revisori dei Conti che giustamente... questo verbale è talmente perfetto perché fanno emergere che c'è un problema di tasse che vengono riscosse, di evasione dei tributi per certi aspetti ed è evidente che si deve fare qualcosa. Però è naturale che poi a un certo punto quando voi... siccome lei ha detto Assessore che arriverà in Aula una proposta per migliorare questo. È evidente che se non l'ha specificato, e continua anzi a non specificarlo, qual è la sua idea allora di come si potrebbe gestire meglio la riscossione delle tasse del nostro Comune. Ma questa cosa ha una ricaduta politica perché sulla base di come si vuole pensare il sistema della riscossione poi fa tutta la differenza del mondo tra un'idea politica piuttosto che un'altra. Questo ancora non ce l'ha detto. Evidentemente non avete chiaro nemmeno voi, giustamente perché è un tema complesso, però è evidente che nel momento in cui dice che, e l'ha detto poco fa, mi corregga stavolta se sbaglio, che il sistema totalmente pubblico in house non la convince, giusto? (*intervento fuori microfono*) A lei no, non la convince. Quindi è evidente che già questo lo togliamo dal calderone della sua, perlomeno idea, Assessore. Quindi rimangono poi le altre 3 che aveva citato prima, giusto? (*intervento fuori microfono*) No, tra queste 4 questa la togliamo, di conseguenza rimangono quella dell'esternalizzazione eccetera, giusto? Quindi poi a un certo punto dovreste dirci qual è secondo voi il sistema migliore per la riscossione. Attendiamo poi questa e questa, ripeto, farà tutta la differenza del mondo tra un'idea di politica diversa rispetto a un'altra. Tutto qua. Solamente questo.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 12:38 il Presidente mette ai voti la "Proposta n. 19 del 15/05/2024 avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto di gestione anno 2024 e documenti allegati".

Il Presidente:

Grazie Consigliere. A questo punto, se si sono conclusi gli interventi, andiamo alla votazione del rendiconto per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

Consigliere Burti: – Dichiarazione di voto –

Presidente, io faccio la dichiarazione di voto a nome dei Gruppi Consiliari di Forza Italia e "Forzisti Siracusa". Il nostro voto è un voto contrario, ma è un voto di natura politica, non di natura tecnica, perché rispetto a quelle che sono state tutte le dichiarazioni e i chiarimenti sotto il profilo tecnico puro, c'è un problema di fondo, sono delle risultanze economiche rispetto a quello che è un indirizzo di spesa diametralmente opposta a quella che era la nostra idea politica. Non vado nel dettaglio delle singole poste di spesa, ma entro in linea generale, nel cuore delle motivazioni, ovvero votiamo contrari non per una questione di non correttezza del documento contabile, ma è una non linearità rispetto a quelle che sono le nostre prospettive politiche. Grazie. Quindi il nostro voto è contrario.

Consigliere Scimonelli: – Dichiarazione di voto –

Presidente il nostro Gruppo Consiliare è favorevole alla proposta. Non ho fatto un intervento prima perché lo volevo fare qui nelle dichiarazioni di voto. Approvare un rendiconto non è chiaramente un automatismo, ma riteniamo che sia un atto di responsabilità e per come abbiamo fatto in linea con il nostro atteggiamento avuto l'anno scorso in Aula, non possiamo che riconfermarlo. Concludo questa dichiarazione di voto però rivolgendomi all'Assessore al Bilancio, chiedendo che informi trimestralmente il Consiglio Comunale sull'andamento delle passività potenziali. Grazie

Il Presidente:

20 favorevoli 8 contrari.

*Il voto, che si chiude alle ore 12:38, con 20 favorevoli, 8 contrari, 0 astenuti e 4 assenti, ha il seguente esito:
Approvata.*

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
LUCIANO	ALOSCHI	✓			
ALESSANDRA	BARBONE				
SERGIO	BONAFEDE	✓			
GIOVANNI	BOSCARINO	✓			
ANDREA	BUCCHERI	✓			
COSIMO	BURTI		✓		
CONCETTA	CARBONE	✓			
GIUSEPPE	CASELLA	✓			
PAOLO	CAVALLARO		✓		
LUIGI	CAVARRA	✓			
DAMIANO	DE SIMONE		✓		
ALESSANDRO	DI MAURO	✓			
ANDREA	FIRENZE	✓			
MARTINA	GALLITTO	✓			
NADIA	GARRO	✓			
LUIGI	GENNUSO				
ANGELO	GRECO		✓		
SERGIO	IMBRO'	✓			
SALVATORE	LA RUNA		✓		
LEANDRO	MARINO				
MATTEO	MELFI	✓			
MASSIMO	MILAZZO		✓		
SALVATORE	ORTISI	✓			
GIOVANNA	PORTO	✓			
DANIELA	RABBITO				
SIMONE	RICUPERO	✓			
GAETANO	ROMANO	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
PAOLO	ROMANO		✓		
IVAN	SCIMONELLI	✓			
FRANCESCO	VACCARO	✓			
FRANCESCO	ZAPPALA'	✓			
SARA	ZAPPULLA		✓		

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 12:43 il Presidente mette ai voti la "Immediata eseguibilità Proposta n. 19 del 15/05/2024 avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto di gestione anno 2024 e documenti allegati"".

Il voto, che si chiude alle ore 12:43, con 20 favorevoli, 8 contrari, 0 astenuti e 4 assenti, ha il seguente esito:
Approvata.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
LUCIANO	ALOSCHI	✓			
ALESSANDRA	BARBONE				
SERGIO	BONAFEDÈ	✓			
GIOVANNI	BOSCARINO	✓			
ANDREA	BUCCHERI	✓			
COSIMO	BURTI		✓		
CONCETTA	CARBONE	✓			
GIUSEPPE	CASELLA	✓			
PAOLO	CAVALLARO		✓		
LUIGI	CAVARRA	✓			
DAMIANO	DE SIMONE		✓		
ALESSANDRO	DI MAURO	✓			
ANDREA	FIRENZE	✓			
MARTINA	GALLITTO	✓			
NADIA	GARRO	✓			
LUIGI	GENNUSO				
ANGELO	GRECO		✓		
SERGIO	IMBRO'	✓			
SALVATORE	LA RUNA		✓		
LEANDRO	MARINO				
MATTEO	MELFI	✓			
MASSIMO	MILAZZO		✓		
SALVATORE	ORTISI	✓			
GIOVANNA	PORTO	✓			
DANIELA	RABBITO				

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
SIMONE	RICUPERO	✓			
GAETANO	ROMANO	✓			
PAOLO	ROMANO		✓		
IVAN	SCIMONELLI	✓			
FRANCESCO	VACCARO	✓			
FRANCESCO	ZAPPALA'	✓			
SARA	ZAPPULLA		✓		

Pertanto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Settore Economico Finanziario n. 19 del 15/05/2025;

Preso atto che la Proposta è munita dei pareri di regolarità tecnica ex art. 1 c.1, lett. i) della legge regionale n.48 del 11/12/1991 e di Regolarità contabile ai sensi dell'art.12 della legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti assunto al protocollo generale dell'Ente il 22/05/2025 con il n. 0123097 con verbale n. 22;

Visto il parere espresso da parte della quinta commissione consiliare assunto al protocollo generale dell'Ente il 06/06/2025 con il n. 0134987;

Fatto proprio il contenuto della proposta per l'approvazione dell'atto deliberativo;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto Lo.r.ee.ll;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e sue mm.ed.ii;

DELIBERA

1. **Di approvare** la proposta n. 19 del 15/05/2025 del Settore Economico – Finanziario avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto di gestione anno 2024 e documenti allegati;
2. **Di dichiarare** immediatamente eseguibile l'adottata deliberazione in considerazione dei motivi di urgenza esplicitati nella proposta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44 del 03/12/1991.

La seduta si chiude alle ore 12,43

=====

Si dà atto che la delibera in originale si trova depositata presso la segreteria dell'ufficio consiglio. L'intera seduta, in formato audio-video digitale, è pubblicata on line, sul sito istituzionale dell'ente e conservata nell'archivio dell'Ufficio di Presidenza che ne assicura la immodificabilità e la conservazione, nel rispetto delle norme del Codice di amministrazione Digitale (CAD).

Il presente Verbale è redatto e sottoscritto ai sensi dell'art.12 dello Statuto Comunale e degli artt. 33 e 34 del Regolamento Consiliare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO GENERALE